



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FGIS00300Q

I.I.S.S. "FEDERICO II"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGIS00300Q	liceo classico	0,0	18,8	50,0	12,5	12,5	6,2
- Benchmark*							
FOGGIA		2,5	13,0	24,3	31,0	16,7	12,5
PUGLIA		0,9	7,2	19,3	35,1	19,1	18,4
ITALIA		1,5	8,9	23,2	34,5	16,2	15,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGIS00300Q	liceo scientifico	2,6	15,4	41,0	23,1	5,1	12,8
- Benchmark*							
FOGGIA		2,8	11,4	23,0	30,4	17,4	15,1
PUGLIA		1,7	9,7	23,8	31,5	17,4	15,9
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGIS00300Q	liceo scienze umane	42,5	25,0	17,5	15,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
FOGGIA		18,8	34,7	29,1	12,1	3,3	1,9
PUGLIA		10,6	31,8	34,8	16,8	3,5	2,4
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGIS00300Q	istituto tecnico	76,0	24,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
FOGGIA		26,7	35,3	23,6	10,4	2,3	1,6
PUGLIA		22,5	36,7	26,4	10,8	2,3	1,3
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità

Dalle informazioni preliminari per la conoscenza del contesto scolastico e familiare, ottenute sulla base della raccolta di dati ufficiali sulla dispersione e della individuazione dei soggetti a rischio di abbandono, appare evidente che la provenienza socio-culturale degli alunni è piuttosto eterogenea: coesistono, infatti, situazioni di un certo benessere economico-culturale riferite ad alunni provenienti da famiglie con almeno un genitore laureato, che svolge attività professionale autonoma o imprenditoriale o impiegatizia di un certo rilievo, con altre di deprivazione e malessere riferite ad alunni

Vincoli

Parte degli alunni possono contare su un ambiente familiare positivo e favorevole, nel quale la cultura, l'acquisizione di competenze e conoscenze, il conseguimento di un titolo di studio di livello elevato sono ritenuti fondamentali. Altri alunni provengono da ambienti familiari culturalmente poveri, nei quali non è infrequente che ci siano rapporti genitoriali instabili e precari, con conseguente scarsa presenza della figura paterna o materna o di entrambi nella vita familiare.

provenienti da famiglie con difficoltà economica nelle quali è frequente che almeno un genitore sia disoccupato e da famiglie duramente colpite dalla crisi che stentano a far fronte alle quotidiane esigenze economiche. La scuola ha instaurato una stretta e proficua relazione con le altre scuole della città e dei comuni limitrofi, che ha portato a realizzare accordi di rete nell'ambito della formazione dei docenti, dell'orientamento degli alunni e della condivisione di percorsi formativi verticali finalizzati alla crescita culturale e all'acquisizione di competenze trasversali. Infine, la percentuale degli alunni frequentanti con cittadinanza non italiana è in linea con la percentuale nazionale e, in ogni caso, trattasi di alunni ben integrati nel contesto delle classi e nella stragrande maggioranza dei casi conoscono la lingua italiana in modo adeguato

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	106	91,0	1	1,0	9	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGIS00300Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGIS00300Q	68	87,2	10	12,8	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	11.493	82,3	2.474	17,7	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FGIS00300Q	5	4	4
- Benchmark*			
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FGIS00300Q	17	0	7
- Benchmark*			
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte del personale docente e ATA, e' assunto da tempo con contratti a tempo indeterminato e garantisce continuita' didattica e organizzativa all'istituto. Il corpo docente puo' considerarsi di buon livello, sia in quanto a preparazione e competenze disciplinari, sia in termini di titoli di studio e professionali: alcuni docenti sono in possesso di piu' di una laurea e piu' di un quarto ha avuto il riconoscimento della lode. Il 50% dei docenti e' in possesso di titoli di specializzazione, master universitari e/o corsi di perfezionamento, e di questi, la meta' ha piu' di un titolo; inoltre, piu' del 50% dei docenti possiede piu' di una abilitazione all'insegnamento. Diversi docenti hanno conseguito una certificazione linguistica, ma solo uno su sei puo' vantare un livello superiore a quello elementare. Quasi un terzo dei docenti possiede una certificazione informatica (ECDL, EIPASS, ECDL Advanced). I titoli di studio e di servizio del personale contribuiscono a garantire generalmente un buon livello qualitativo delle prestazioni professionali, anche se le esperienze recenti di formazione in servizio sono quasi totalmente assenti; la necessita' di spazi e occasioni per rimettere in discussione e migliorare la propria professionalita' emerge, anche se la consapevolezza di questi bisogni è patrimonio ancora di pochi</p>	<p>La maggior parte del personale ATA proviene da paesi limitrofi: questo limita in qualche modo la disponibilita' degli addetti costretti ad utilizzare mezzi di trasporto locale per gli spostamenti. Nell'ambito del personale docente piu' del 50% e' costituito da docenti di sesso femminile mentre, questa percentuale si ribalta esattamente fra il personale ATA. Nel complesso il personale per il 60% e' di sesso femminile e per il restante 40% di sesso maschile. L'eta' media dei Docenti e' superiore ai 50 anni e quasi la meta' degli insegnanti supera i 55 anni di eta' ma cio' garantisce la presenza di personale insegnante con una certa esperienza professionale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: FGIS00300Q	100,0	100,0	-	100,0	94,1	100,0	100,0	-
- Benchmark*								
FOGGIA	98,5	98,2	97,7	99,0	100,0	100,0	97,4	94,6
PUGLIA	98,0	98,6	98,7	98,8	99,3	100,0	99,6	99,0
Italia	95,3	97,2	97,2	98,6	99,2	99,2	99,1	99,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: FGIS00300Q	97,6	100,0	97,0	92,3	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
FOGGIA	96,9	97,6	98,5	98,3	100,0	100,0	100,0	100,0
PUGLIA	97,5	98,3	98,6	98,6	99,4	99,8	100,0	99,8
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: FGIS00300Q	55,9	79,5	75,0	96,0	100,0	95,7	100,0	100,0
- Benchmark*								
FOGGIA	85,1	90,7	87,1	92,9	100,0	100,0	92,2	94,0
PUGLIA	91,4	95,0	92,7	95,5	100,0	100,0	98,4	98,7
Italia	87,6	93,1	92,9	95,8	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: FGIS00300Q	n/d	n/d	n/d	n/d	73,7	81,0	89,7	89,5
- Benchmark*								
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	94,5	95,7	77,3	81,9
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	96,9	98,4	85,6	85,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: FGIS00300Q	6,7	4,3	-	0,0	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*								
FOGGIA	7,1	9,6	13,8	7,7	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	7,8	8,7	7,9	6,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	17,0	17,3	15,2	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: FGIS00300Q	7,3	14,3	6,1	15,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	8,2	10,9	9,9	8,4	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	9,9	9,6	9,2	8,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: FGIS00300Q	29,4	7,7	28,6	24,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	19,5	15,1	20,3	17,2	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	13,7	12,6	14,3	13,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	23,7	23,0	20,9	17,3	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: FGIS00300Q	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: FGIS00300Q	2,8	16,7	19,4	27,8	33,3	0,0	0,0	10,8	18,9	24,3	37,8	8,1
- Benchmark*												
FOGGIA	2,1	17,8	25,5	21,4	26,3	7,0	1,3	8,7	20,3	23,8	37,1	8,8
PUGLIA	2,1	17,6	26,5	20,7	25,8	7,4	1,1	8,8	19,3	23,5	36,2	11,0
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: FGIS00300Q	5,3	57,9	21,1	0,0	15,8	0,0	3,8	15,4	38,5	11,5	30,8	0,0
- Benchmark*												
FOGGIA	3,3	32,1	31,4	16,1	15,9	1,3	2,5	18,2	21,8	20,1	33,5	3,9
PUGLIA	2,5	25,8	30,5	18,6	20,1	2,4	2,7	14,7	25,4	20,9	31,1	5,1
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: FGIS00300Q	28,6	38,1	19,0	4,8	9,5	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
FOGGIA	10,4	37,1	24,0	12,7	14,4	1,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
PUGLIA	9,4	34,8	26,3	13,7	14,1	1,7	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: FGIS00300 Q	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	25,0	31,2	12,5	18,8	12,5
- Benchmark*												
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	1,6	9,4	16,7	22,9	39,8	9,6
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	1,0	6,4	15,2	23,2	42,0	12,2
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : FGIS00300 Q	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	20,0	45,0	30,0	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,2	23,5	26,7	16,5	24,3	1,9
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,4	24,2	24,8	18,3	22,6	2,7
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: FGIS00300Q	0,0	0,0	0,0	-	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2
Italia	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: FGIS00300Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,9	0,3	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: FGIS00300Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,4	0,0	0,7	0,6	0,0
PUGLIA	0,3	0,1	0,3	0,2	0,2
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: FGIS00300Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,4	0,7	0,7	0,3	0,6
PUGLIA	1,2	0,6	1,0	0,7	1,2
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: FGIS00300Q	0,0	0,0	0,0	-	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,4	1,0	0,3	0,3	0,0
PUGLIA	1,7	0,7	1,1	0,6	0,2
Italia	2,7	1,5	1,6	1,1	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: FGIS00300Q	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,4	0,5	0,1	0,4	0,1
PUGLIA	2,3	1,0	1,2	0,6	0,3
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: FGIS00300Q	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,5	1,0	0,9	0,2	0,3
PUGLIA	4,7	2,4	1,6	0,5	0,2
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: FGIS00300Q	2,7	16,7	11,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,5	3,0	2,7	0,7	0,5
PUGLIA	6,5	3,7	3,6	1,3	1,1
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: FGIS00300Q	0,0	0,0	0,0	-	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,0	0,8	0,3	0,0	0,0
PUGLIA	3,3	2,3	2,0	0,8	0,1
Italia	5,0	3,1	2,5	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: FGIS00300Q	2,4	2,6	11,1	2,8	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,0	1,0	1,2	0,5	0,2
PUGLIA	2,4	2,5	2,3	1,0	0,5
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: FGIS00300Q	3,9	0,0	9,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,3	1,9	2,4	0,2	0,0
PUGLIA	5,0	2,3	2,5	0,8	0,2
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: FGIS00300Q	7,3	4,5	6,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	3,6	2,7	2,3	1,1	0,6
PUGLIA	5,3	3,3	2,5	1,3	1,0
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quel che riguarda gli studenti ammessi alla classe successiva la scuola è mediamente in linea con la tendenza nazionale. I debiti formativi per tutti gli indirizzi riguardano prevalentemente le materie caratterizzanti il corso di studi. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono finalizzati a garantire il successo formativo degli studenti e, soprattutto, ad accertare conoscenze e competenze. Il sistema di verifica/valutazione attuato dalla scuola è finalizzato ad accertare l'apprendimento dei singoli studenti, ma anche a conoscere, per migliorare, il processo di insegnamento-apprendimento, anche attraverso la modifica della programmazione disciplinare. Nei corsi liceali l'efficacia formativa è attestata dai risultati mediamente buoni conseguiti dalla gran maggioranza degli alunni e, nel caso del liceo scientifico, da un'alta percentuale di studenti che ottengono ottime valutazioni in sede di esame di stato. Nelle classi del tecnico, dove la situazione di partenza delle classi risulta attestata su un livello mediamente insufficiente, i risultati degli alunni alla fine del corso di studi risultano comunque migliorati rispetto al livello di partenza registrato nel biennio, grazie alla flessibilità della programmazione e alla ricerca di strategie educative personalizzate.</p>	<p>L'utenza che si rivolge alle varie tipologie di indirizzi del Federico II è estremamente diversificata sia in quanto a provenienza sociale e culturale sia in termini di motivazione allo studio, aspettative e aspirazioni professionali, preparazione e competenze pregresse. Questo spiega la notevole ed evidente disparità di risultati fra i corsi di studio. Alcuni studenti, concluso il ciclo dell'obbligo scolastico, preferiscono trasferirsi al corso serale dell'indirizzo tecnico o impegnarsi a svolgere piccoli lavori precari</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il dato che emerge in merito ai risultati conseguiti dagli studenti e al tasso di abbandono/trasferimento nell'a.s. 2019/20 risulta fortemente condizionato dalla situazione creatasi a seguito della dichiarazione di stato di pandemia da Covid19 e conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza con attivazione della DAD. Gli studenti hanno ricevuto tutto il supporto sia tecnico che formativo da parte della scuola, pertanto il numero di studenti che hanno cambiato indirizzo o hanno rinunciato agli studi è davvero esiguo e in molte classi è pari a zero. Infatti, ai sensi dell'OM n.11 del 16/05/20 art.4 c.3 gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono stati ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di</p>

cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento. Per quanto concerne le ammissioni alle classi successive, queste risultano in linea con il dato medio nazionale, fatta eccezione per le classi del biennio del tecnico che risentono dei livelli di partenza mediamente insufficienti e del diffuso stato di deprivazione dell'ambiente di provenienza.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FGIS00300Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		223,4	220,7	226,5	
Licei scientifici e classici	218,1	↔	↔	↓	3,6
FGPC003013 - 2 B	220,0	↔	↔	↓	4,2
FGPC003013 - 2 C	218,1	↔	↔	↓	-0,1
Riferimenti		203,9	196,2	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	163,5	↓	↓	↓	-34,8
FGPC003013 - 2 A	216,8	↓	↓	↓	-6,5
FGPC003013 - 2 D	167,9	↓	↓	↓	-30,8
FGPC003013 - 2 E	158,4	↓	↓	↓	-42,3
Riferimenti		182,6	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	152,4	↓	↓	↓	-39,4
FGTD003012 - 2 F	146,7	↓	↓	↓	-50,1
FGTD003012 - 2 G	157,5	↓	↓	↓	-34,4
Riferimenti		218,1	215,2	224,0	
Licei scientifici e classici	204,9	↓	↓	↓	-5,8
FGPC003013 - 5 B	211,6	↓	↔	↓	-8,3
FGPC003013 - 5 C	200,9	↓	↓	↓	-15,6
Riferimenti		199,8	195,1	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	158,0	↓	↓	↓	n.d.
FGPC003013 - 5 D	158,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		179,9	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	136,3	↓	↓	↓	-58,9
FGTD003012 - 5 F	136,3	↓	↓	↓	-58,6

Istituto: FGIS00300Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		230,2	225,8	234,6	
Licei scientifici e classici	205,9	↓	↓	↓	-16,5
FGPC003013 - 2 B	199,6	↓	↓	↓	-24,9
FGPC003013 - 2 C	211,2	↓	↓	↓	-16,9
Riferimenti		190,3	184,0	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	169,6	↓	↓	↓	-25,6
FGPC003013 - 2 A	180,3	↓	↔	↓	-22,5
FGPC003013 - 2 D	166,2	↓	↓	↓	-18,3
FGPC003013 - 2 E	156,0	↓	↓	↓	-29,6
Riferimenti		184,8	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	167,1	↓	↓	↓	-31,7
FGTD003012 - 2 F	161,1	↓	↓	↓	-44,9
FGTD003012 - 2 G	173,0	↓	↓	↓	-27,0
Riferimenti		226,7	221,0	232,2	
Licei scientifici e classici	214,6	↓	↓	↓	-5,5
FGPC003013 - 5 B	200,3	↓	↓	↓	-31,1
FGPC003013 - 5 C	223,4	↔	↔	↓	-2,2
Riferimenti		190,7	183,6	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	147,8	↓	↓	↓	n.d.
FGPC003013 - 5 D	147,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		186,7	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	167,9	↓	↓	↓	-38,8
FGTD003012 - 5 F	167,9	↓	↓	↓	-39,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 2 B	6,2	6,2	31,2	31,2	25,0
FGPC003013 - 2 C	5,3	10,5	21,0	47,4	15,8
Licei scientifici e classici	5,2	6,9	29,3	39,7	19,0
Puglia	2,9	8,2	27,4	37,5	24,0
Sud	2,9	10,7	28,6	35,9	21,9
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 2 B	18,8	18,8	31,2	18,8	12,5
FGPC003013 - 2 C	10,5	10,5	21,0	42,1	15,8
Licei scientifici	14,3	14,3	25,7	31,4	14,3
Puglia	4,1	9,1	18,2	25,7	42,9
Sud	3,5	11,3	22,2	26,4	36,6
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 2 A	4,4	4,4	34,8	39,1	17,4
FGPC003013 - 2 D	37,5	31,2	25,0	0,0	6,2
FGPC003013 - 2 E	35,7	42,9	21,4	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	36,7	36,7	23,3	0,0	3,3
Puglia	5,2	23,2	35,2	26,9	9,5
Sud	9,4	26,1	37,0	20,7	6,9
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 2 A	21,7	43,5	30,4	4,4	0,0
FGPC003013 - 2 D	56,2	31,2	12,5	0,0	0,0
FGPC003013 - 2 E	71,4	28,6	0,0	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	45,3	35,8	17,0	1,9	0,0
Puglia	18,4	31,7	27,8	15,8	6,4
Sud	25,7	33,1	23,8	11,0	6,4
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGTD003012 - 2 F	71,4	21,4	7,1	0,0	0,0
FGTD003012 - 2 G	50,0	43,8	6,2	0,0	0,0
Istituti Tecnici	60,0	33,3	6,7	0,0	0,0
Puglia	18,0	34,9	31,7	11,9	3,6
Sud	18,0	35,0	32,9	11,3	2,8
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGTD003012 - 2 F	66,7	20,0	6,7	6,7	0,0
FGTD003012 - 2 G	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	43,3	40,0	13,3	3,3	0,0
Puglia	23,4	31,3	29,1	11,3	4,8
Sud	25,9	31,8	27,3	10,8	4,2
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 5 B	0,0	21,4	35,7	35,7	7,1
FGPC003013 - 5 C	8,7	8,7	56,5	21,7	4,4
Licei scientifici e classici	5,4	13,5	48,6	27,0	5,4
Puglia	1,9	11,8	32,2	35,0	19,1
Sud	3,9	12,7	32,2	33,4	17,7
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 5 B	0,0	14,3	71,4	14,3	0,0
FGPC003013 - 5 C	4,4	8,7	26,1	17,4	43,5
Licei scientifici	2,7	10,8	43,2	16,2	27,0
Puglia	1,8	9,8	23,4	27,1	37,9
Sud	3,8	12,7	23,5	25,5	34,5
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
FGPC003013 - 5 B	42,9	42,9	14,3
FGPC003013 - 5 C	91,3	8,7	0,0
Licei scientifici e classici	73,0	21,6	5,4
Puglia	8,5	49,0	42,6
Sud	12,7	49,9	37,4
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FGPC003013 - 5 B	0,0	21,4	78,6
FGPC003013 - 5 C	4,4	4,4	91,3
Licei scientifici e classici	2,7	10,8	86,5
Puglia	2,1	28,6	69,2
Sud	2,8	29,9	67,3
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 5 D	45,0	40,0	15,0	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	45,0	40,0	15,0	0,0	0,0
Puglia	9,3	23,4	33,0	26,1	8,3
Sud	11,0	27,2	34,0	21,4	6,4
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGPC003013 - 5 D	85,0	15,0	0,0	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	85,0	15,0	0,0	0,0	0,0
Puglia	21,5	28,7	23,9	17,5	8,4
Sud	29,5	31,5	21,0	12,0	6,0
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
FGPC003013 - 5 D	80,0	20,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	80,0	20,0	0,0
Puglia	19,1	51,5	29,4
Sud	26,2	44,0	29,8
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FGPC003013 - 5 D	5,0	30,0	65,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	5,0	30,0	65,0
Puglia	7,5	42,3	50,2
Sud	8,8	41,7	49,5
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGTD003012 - 5 F	81,0	14,3	4,8	0,0	0,0
Istituti Tecnici	81,0	14,3	4,8	0,0	0,0
Puglia	21,2	34,0	31,3	11,3	2,2
Sud	24,6	35,1	29,1	9,5	1,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGTD003012 - 5 F	47,6	42,9	9,5	0,0	0,0
Istituti Tecnici	47,6	42,9	9,5	0,0	0,0
Puglia	26,4	27,9	25,8	12,3	7,6
Sud	31,8	29,0	22,3	11,4	5,6
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
FGTD003012 - 5 F	100,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	100,0	0,0	0,0
Puglia	48,2	42,5	9,3
Sud	50,4	39,6	10,0
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FGTD003012 - 5 F	57,1	38,1	4,8
Istituti Tecnici	57,1	38,1	4,8
Puglia	16,5	57,1	26,4
Sud	19,2	54,5	26,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I livelli raggiunti dagli studenti nelle prove INVALSI sono abbastanza affidabili per quanto si siano rilevati sporadici atteggiamenti di cheating. I risultati ottenuti nelle prove sono mediamente sotto la media regionale e nazionale.</p>	<p>I risultati rilevati mediante le prove INVALSI evidenziano una varianza dentro le classi un po' superiore alla media del sud Italia. I risultati delle prove sono al di sotto della media Nazionale e regionale, in particolar modo in taluni indirizzi. L'effetto scuola è sotto la media nazionale, probabilmente perchè giungono in taluni indirizzi alunni poco motivati e poco seguiti a casa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nell'a.s. 2018-19, cui i dati sopra riportati si riferiscono, gli alunni hanno sostenuto online le prove nei laboratori di informatica dell'istituto, così come previsto dalle nuove norme su discipline e modalità di svolgimento delle prove standardizzate. Le criticità in alcune discipline, come la prova di ascolto di Inglese</p>

con file audio molto pesanti nel download, sono state causate maggiormente dal cattivo funzionamento dei PC e dalla linea internet che in alcuni momenti hanno messo in seria difficoltà gli studenti

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave su cui la scuola lavora maggiormente sono quelle sociali e civiche, come: il rispetto delle regole e dell'ambiente, la cura dei rapporti e la collaborazione con gli altri, la partecipazione attiva e l'autonomia negli apprendimenti. Tali competenze sono valutate attraverso l'osservazione sistematica del comportamento. Le altre competenze sono quelle relative allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Gli alunni mostrano interesse anche per le iniziative messe in atto dalla scuola in collaborazione con associazioni e con la Polizia postale per l'uso consapevole di internet sia nella ricerca delle informazioni che nella gestione dei profili social.</p>	<p>Per meglio valutare negli allievi il grado di maturazione dalle competenze chiave e di cittadinanza non è sempre sufficiente la semplice osservazione dei comportamenti, anche se fatta con ocularità e professionalità. Infatti in questo tipo di valutazione entrano in gioco una miriade di fattori personali che risultano non sempre controllabili, come l'esperienza, la storia, il modo di essere, gli interessi di chi osserva. Pertanto, ci sarebbe bisogno che la scuola si dotasse di mezzi e strumenti che rendessero tali valutazioni non solo più oggettive e sicure ma, soprattutto, condivise dagli allievi e dalle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
FGIS00300Q	53,3	65,5
FOGGIA	36,2	43,2
PUGLIA	34,3	40,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	2,25
- Benchmark*	
FOGGIA	2,06
PUGLIA	2,72
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	16,85
- Benchmark*	
FOGGIA	12,98
PUGLIA	13,89
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	16,85
- Benchmark*	
FOGGIA	10,43
PUGLIA	8,06
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	2,25
- Benchmark*	
FOGGIA	1,97
PUGLIA	2,84
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	15,73
- Benchmark*	
FOGGIA	12,98
PUGLIA	13,98
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	11,24
- Benchmark*	
FOGGIA	6,71
PUGLIA	4,45
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	2,25
- Benchmark*	
FOGGIA	5,34
PUGLIA	5,01
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	11,24
- Benchmark*	
FOGGIA	11,69
PUGLIA	13,74
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	2,25
- Benchmark*	
FOGGIA	2,26
PUGLIA	2,89
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	13,48
- Benchmark*	
FOGGIA	10,81
PUGLIA	11,55
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
FGIS00300Q	5,62
- Benchmark*	
FOGGIA	3,94
PUGLIA	2,85
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FGIS00300Q	50,0	33,3	16,7	50,0	35,7	14,3	64,0	24,0	12,0	84,6	15,4	0,0
- Benchmark*												
FOGGIA	76,7	17,0	6,3	57,4	28,4	14,2	62,7	22,7	14,6	68,1	18,7	13,3
PUGLIA	74,9	19,1	6,0	59,5	26,1	14,4	65,2	20,4	14,5	70,8	18,3	10,8
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FGIS00300Q	83,3	0,0	16,7	57,1	28,6	14,3	52,0	28,0	20,0	69,2	15,4	15,4
- Benchmark*												
FOGGIA	75,2	16,3	8,5	64,7	19,1	16,3	61,1	17,9	21,0	70,4	12,8	16,9
PUGLIA	77,2	15,5	7,4	62,9	18,9	18,2	64,8	14,9	20,2	70,5	13,5	15,9
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FGIS00300Q	Regione	Italia
2015	9,0	17,1	19,3
2016	5,3	20,3	23,0
2017	2,7	19,5	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FGIS00300Q	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	28,6	23,1	17,9
	Tempo determinato	14,3	40,1	34,5
	Apprendistato	42,9	11,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	14,3	13,5	13,1
	Altro	0,0	11,4	12,7
2016	Tempo indeterminato	33,3	14,3	9,9
	Tempo determinato	33,3	42,6	36,5
	Apprendistato	0,0	16,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	33,3	9,9	11,6
	Altro	0,0	17,1	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	11,2	9,8
	Tempo determinato	100,0	47,2	35,9
	Apprendistato	0,0	16,5	25,0
	Collaborazione	0,0	5,3	2,5
	Tirocinio	0,0	7,6	10,0
	Altro	0,0	12,2	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FGIS00300Q	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	10,3	5,2
	Industria	14,3	18,5	23,4
	Servizi	85,7	71,2	71,3
2016	Agricoltura	16,7	8,1	4,4
	Industria	16,7	17,5	21,7
	Servizi	66,7	74,3	73,9
2017	Agricoltura	0,0	8,7	4,6
	Industria	0,0	16,4	21,6
	Servizi	100,0	74,9	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FGIS00300Q	Regione	Italia
2015	Alta	14,3	5,8	10,1
	Media	85,7	58,8	54,8
	Bassa	0,0	35,4	35,1
2016	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	66,7	61,2	56,9
	Bassa	33,3	33,2	33,6
2017	Alta	0,0	5,3	10,1
	Media	50,0	63,1	60,0
	Bassa	50,0	31,6	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Il numero di immatricolati all'università è nella media provinciale e regionale.	La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc..) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
In linea di massima il curricolo dell'IISS FEDERICO Il risponde ai bisogni formativi degli studenti, poiché i due ordini di scuola, quello liceale che si articola in tre indirizzi(classico, scientifico, scienze umane) e quello tecnico (finanza e marketing e, a partire dall'a.s. 20/21, biotecnologie sanitarie) corrispondono alle esigenze del contesto socio-ambientale, essendo nel territorio abbastanza sviluppato il terziario , strutture di servizi alla persona in ambito socio-assistenziale, un buon numero di banche ed istituti finanziari, nonché un certo numero di imprese legate all'estrazione e lavorazione della pietra. La scuola offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze adeguate alla prosecuzione degli studi universitari e/o	L'utenza dei diversi indirizzi di studio è molto eterogenea e si registra la presenza di studenti con scarso interesse nelle discipline di indirizzo. Data la situazione di partenza molto diversa tra i diversi indirizzi, l'obiettivo di avere risultati più o meno omogenei tra tutte le classi parallele resta un miraggio difficilmente realizzabile. Mentre è realizzabile l'obiettivo di rafforzare l'acquisizione di competenze sociali e civili da parte degli studenti più svogliati e demotivati e della competenza di imparare a imparare. I docenti, dal canto loro, nonostante gli sforzi individuali e collegiali, negli ultimi anni sono stati frastornati dai cambi di dirigenza annuale e solo dall'a.s. 2019/20 la scuola ha ottenuto un dirigente scolastico stabile e in grado

all'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Nel biennio del liceo scientifico è stato introdotto lo studio di diritto ed economia che nel corso del triennio prosegue con un progetto di cittadinanza e costituzione volto a formare cittadini consapevoli e in possesso di solide competenze sociali e civiche. Le competenze chiave sono valutate da ciascuna disciplina, ciascuna per il proprio ambito di intervento come specificato nelle programmazioni dipartimentali, e al momento dell'attribuzione del voto di condotta che tiene conto anche dell'impegno profuso dagli studenti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa cui hanno aderito e dell'impegno e comportamento tenuto nella realizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro. L'istituto è accreditato come test-center affiliato per il conseguimento della certificazione ei-pass, che è riconosciuta in ambito internazionale. Sono presenti 7 dipartimenti disciplinari che si riuniscono regolarmente per stilare una programmazione condivisa non solo per l'individuazione di obiettivi comuni da raggiungere ma anche per stabilire i criteri di valutazione attraverso rubriche chiare e condivise con gli alunni. I dipartimenti rivedono ed eventualmente apportano correttivi annualmente alla programmazione sulla scorta dei risultati ottenuti l'anno precedente dagli studenti per classi parallele. L'uso di prove strutturate è finalizzato essenzialmente al momento diagnostico. A seguito della valutazione degli studenti, nel periodo immediatamente successivo agli scrutini del primo quadrimestre, gli insegnanti di discipline in cui vi siano studenti che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati adottano il fermo didattico durante il quale per una o due settimane propongono attività di recupero agli studenti in difficoltà e di potenziamento agli studenti con valutazione positiva. Al termine dell'anno scolastico la scuola organizza corsi Idei nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi.

di impartire una direttiva unitaria, tesa al miglioramento degli esiti degli studenti e al raggiungimento dell'obiettivo principale della scuola secondaria superiore, ossia l'apprendimento da parte degli studenti di competenze colme di contenuti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è

condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato -3, con qualche criticità- deriva da quanto descritto a proposito dei punti di debolezza. Resta da fare un grande lavoro di raccordo fra i vari dipartimenti disciplinari che sia volto alla creazione di solidi punti di riferimento per l'implementazione di un modello condiviso di programmazione e valutazione per classi parallele, almeno all'interno dello stesso indirizzo. Infatti, la scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, ma non in modo sistematico e solo in alcune discipline. Inoltre, la scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, ma in modo saltuario e solo in seguito ai canonici momenti valutativi quadrimestrali. I risultati della valutazione degli studenti, pertanto, non sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FGPC003013	6	95
FGTD003012	2	30
Totale Istituto	8	125
FOGGIA	3,2	36,5
PUGLIA	3,5	37,0
ITALIA	5,6	47,3

Punti di forza

La scuola pone una particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e realizza specifiche attività volte a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, famiglie, gruppo dei pari. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche i docenti curricolari che in accordo con i docenti di sostegno individuano, i livelli essenziali di apprendimento, nonché le competenze chiave specifiche per ogni disciplina e per l'alunno in questione. In generale le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità e il raggiungimento

Punti di debolezza

La scuola promuove la partecipazione dei docenti ad attività formative relative alla valorizzazione della diversità e dell'interculturalità, ma manca ancora da parte di molti docenti curricolari la consapevolezza di dover acquisire una maggiore formazione/informazione rispetto ai Bisogni Educativi Speciali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità ma è necessaria una maggiore sensibilizzazione e attenzione alle problematiche relative agli alunni con BES e all'uso delle misure compensative e dispensative. Le strategie e gli interventi messi in atto per gli alunni con difficoltà di apprendimento risultano essere efficaci, anche se non sempre risolutivi. La

degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità all'interno dei Gruppi di Lavoro Operativi che si tengono sia all'inizio che al termine delle attività didattiche. Per gli altri alunni con BES viene redatto un PDP, condiviso con gli insegnanti di classe e la famiglia. Per gli alunni in situazione di gravità certificata ai sensi dell'art.3, comma 3, L.104/1992, l'Istituto si avvale del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica erogato dalla Provincia tramite operatori per l'assistenza scolastica specialistica. La realtà scolastica è caratterizzata dalla presenza di alcune problematiche specifiche riguardanti l'inserimento di studenti stranieri che costituiscono il 5% circa della popolazione scolastica e risultano ben inseriti all'interno dei rispettivi gruppi classe grazie anche alle misure di potenziamento messe in atto. La scuola promuove la partecipazione dei docenti ad attività formative relative alla valorizzazione della diversità e dell'interculturalità sia con specifiche proposte di aggiornamento sia attraverso attività di collaborazione con gli enti locali, sia in rete con altre scuole del territorio, sia infine con specifiche azioni proposte dalla Scuola Polo per la disabilità di Vico del Gargano a cui la scuola fa capo. Nell'Istituto opera stabilmente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica che ogni anno redige il Piano Annuale per l'Inclusione scolastica che, in conformità con quanto stabilito dalla vigente normativa, costituisce parte dell'Offerta Formativa. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con Bisogni Educativi Speciali e quelli che evidenziano scarsa motivazione allo studio, svantaggio socio-economico e disagio comportamentale e relazionale. Per queste problematiche vengono messe in atto specifiche strategie d'intervento personalizzate. Per i bisogni legati al recupero delle competenze e della motivazione vengono programmate dai Consigli di classe varie forme di intervento (pausa didattica, corsi di recupero, progetti curriculari ed extracurriculari) che prevedono specifiche modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

promozione delle eccellenze, al di là dei buoni risultati legati alla partecipazione a progetti particolari, è ancora poco diffusa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove il rispetto delle diversità e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione scolastica per rispondere in maniera efficace alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con BES sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti da migliorare. La strutturazione dei percorsi didattici in funzione dei Bisogni Educativi Speciali è piuttosto diffusa a livello di scuola: sono presenti docenti referenti, gruppi di lavoro dedicati e c'è una particolare attenzione nella fase di passaggio dall'ordine scolastico precedente. I genitori degli alunni con BES sono attivamente coinvolti nei relativi progetti di inclusione scolastica ed esprimono la propria soddisfazione per le attività proposte dalla scuola. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato periodicamente e i PDP vengono redatti con regolarità, ma è necessaria una maggiore attenzione nell'adozione di strategie coerenti con le pratiche inclusive. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte in maniera sistematica, ma non sempre risultano essere efficaci rispetto ai bisogni formativi di ciascun allievo.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FGIS00300Q	46,2	53,8
FOGGIA	65,7	34,3
PUGLIA	61,1	38,9
ITALIA	60,9	39,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Una apposita Commissione attiva nella scuola e composta da insegnanti di varie discipline, fissa le linee programmatiche dell'attività di orientamento e continuità in cui i docenti dei due ordini coinvolti condividono l'esigenza che si affermi all'interno della scuola una vera e propria cultura della continuità, come attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo dell'adolescente. Durante la prima parte dell'anno scolastico ci sono interventi di tipo orientativo-informativo con i genitori volti alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola con consegna dell'estratto del PTOF dell'istituto. Ci sono giornate Open Day, in cui la scuola apre le porte al territorio e alla cittadinanza con l'obiettivo focalizzato sull'accoglienza dei potenziali iscritti. In tale giornate vengono realizzati eventi, lezioni laboratoriali e manifestazioni sportive. Al termine del primo quadrimestre del primo anno di iscrizione all'ISS Federico II, vengono forniti alla scuola di primo grado i risultati ottenuti dagli alunni. L'orientamento in uscita, invece, vede coinvolti tutti gli studenti di classe quinta e, in alcune occasioni,</p>	<p>La ricaduta di tali iniziative è ancora piuttosto confusa, poiché i cambiamenti in atto sono profondi e necessitano del giusto tempo perché si trasformino in prassi quotidiana da semplice best practice imitativa. Ad oggi manca il ricorso a rubriche di valutazione condivise tra gli insegnanti dei diversi ordini in modo da definire degli standard minimi di riferimento. Manca, inoltre, una raccolta di informazioni degli alunni in ingresso per realizzare una formazione omogenea delle classi che al momento è affidata esclusivamente agli uffici di presidenza del Federico II. A tal proposito è da sottolineare la mancanza di opportuna valorizzazione delle competenze già acquisite al fine di favorire un rapporto di continuità metodologico. Manca anche la presenza nella scuola di un servizio di supporto psicopedagogico che collabori attivamente nelle attività di continuità per la definizione di test e bilanci di competenze per il raccordo tra la secondaria superiore di primo grado e quella di secondo grado, finalizzato anche ad un eventuale ri-orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.</p>

gli studenti delle classi quarte. L'orientamento è volto sia alla prosecuzione degli studi universitari che alla scelta del settore lavorativo più rispondente alle attitudini e alle richieste avanzate dagli studenti. Ci sono numerosi eventi, conferenze, visite a fiere sull'offerta formativa universitaria, simulazioni di test di ammissione e visite agli atenei presenti sul territorio del centro-sud. Inoltre, ci sono incontri con i formatori dei vari corpi delle forze armate per gli studenti che vogliono intraprendere la carriera militare dopo il diploma, ma anche con esponenti di confindustria -vista la vocazione industriale del territorio- camera di commercio, associazioni di categoria e aziende presenti sul territorio. Quanto ai PCTO, il Federico II stipula annualmente circa 50 convenzioni con studi professionali e commerciali, con il Comune di Apricena, con la scuola primaria, con il FAI e alcune aziende della filiera del lapideo, con Caf e sindacati, con associazioni di categoria. L'offerta è molto variegata per dar modo a ciascuno studente di trarre il massimo profitto dell'esperienza di alternanza in base al proprio indirizzo di studi e vocazione. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previste attività individualizzate presso la Biblioteca, il centro per attività diversamente abili "La Ninfea" e la "Bottega Solidale" comunale. La ricchezza delle proposte è strettamente legata ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento sono ben strutturate mentre sono da potenziare le attività di continuità in modo da offrire agli studenti il maggior supporto possibile per affrontare serenamente il passaggio da un ordine all'altro. Le attività di orientamento in uscita sono numerose e articolate in modo da dare agli studenti un'informazione la più completa possibile sui possibili percorsi post-diploma. I PCTO sono progettati in modo da rispondere alle caratteristiche di ogni classe e in alcuni casi, come con gli alunni con bisogni educativi speciali, sono progettati anche con percorsi individualizzati. La fase della valutazione di tali percorsi è ancora da sviluppare bene in modo che le discipline su cui vi è una ricaduta didattica possano assumere un ruolo di primo piano durante tutto il percorso.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'istituto sono abbastanza definite sia all'interno che all'esterno sul territorio. Infatti, l'IIS FEDERICO II di Apricena è da anni una realtà nell'ambito del territorio pede-garganico e rappresenta un punto di riferimento per diversi comuni della provincia di Foggia, in particolare per i comuni di Lesina, Poggio Imperiale e, in parte, San Nicandro Garganico dai quali proviene una parte dell'utenza e del personale in servizio. Il fatto che il bacino di utenza sia abbastanza ampio e, di conseguenza, le esigenze formative espresse dalla realtà territoriale siano piuttosto diversificate, ha imposto necessariamente di ampliare e differenziare l'offerta formativa. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso questionari di gradimento proposti agli studenti, alle famiglie e ai docenti. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo abbastanza chiaro. Il funzionigramma d'istituto prevede uno staff di collaborazione ben articolato in modo da coordinare tutte le azioni nei diversi piani di intervento, sia didattico che organizzativo. Il Fondo d'Istituto è ripartito percentualmente tra personale ATA e docenti in modo da sostenere il funzionamento dell'istituto e i progetti previsti dall'offerta formativa in ore extracurricolari. Le assenze del personale sono gestite in modo da non pesare sul Fondo: gli ATA fanno per lo più ricorso alla banca delle ore mentre i docenti sono sostituiti dai colleghi del potenziamento e da quanti hanno ore di completamento a disposizione. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è abbastanza coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I tre progetti prioritari della scuola sono quelli in riferimento al benessere e inclusione degli studenti, quali i progetti di Peer Education e del centro sportivo studentesco proposti annualmente dai docenti, i progetti dell'area logico-matematica per il potenziamento delle eccellenze, i progetti di potenziamento linguistico-letterario. Le spese del Fondo non sono concentrate sui progetti prioritari in quanto tutti i progetti, sia di recupero che di potenziamento, hanno una loro intrinseca valenza e sono rivolti a gruppi diversi di studenti.</p>	<p>Per quanto riguarda l'identità strategica e la mission va rilevato che l'istituto FEDERICO II si presenta come una scuola in grado di garantire percorsi scolastici seri e complessivamente di buon livello, nel solco della tradizione liceale e tecnica italiana. Allo stesso tempo, tuttavia, non possiede una caratterizzazione specifica e visibile che lo collochi e lo identifichi nel suo contesto geografico e socio-culturale, vista la presenza a pochi km di distanza di scuole con gli stessi indirizzi e di più lunga tradizione sul territorio. Questa situazione può essere dovuta anche a una certa discontinuità nella gestione che ha visto avvicinarsi, nell'ultimo quinquennio, diversi Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, ciascuno con una propria personale vision. Ciò, in qualche misura, ha influito sulla perdita di competitività e di credito sia sul territorio che all'interno dell'istituto presso il personale in servizio. La contrattazione Integrativa di Istituto che stabilisce la suddivisione del Fondo non è resa nota al personale nè in sede collegiale nè in sede assembleare e, pertanto, non nasce da proposte condivise ma si basa solo sulle linee di indirizzo dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi che si avvicendano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti</p>

delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio scaturisce dalla mancanza di strutturazione di un serio monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono spesso attuati nelle classi del liceo classico e scientifico mentre le classi del tecnico e del liceo delle scienze umane, che hanno una maggiore concentrazione di studenti con carenze nelle competenze di base e di cittadinanza, sono meno coinvolte. Responsabilità e compiti del personale sono individuati con sufficiente chiarezza. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo abbastanza adeguato, per quanto vi sia un certo grado di dispersione di energie e risorse per iniziative talora estemporanee o realizzate da singole classi e non trasversalmente da larghi gruppi di studenti dei diversi indirizzi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative espresse dai docenti attraverso il questionario proposto dall'ambito di appartenenza e in sede collegiale sulla base delle proposte formulate dal dirigente scolastico. I docenti esprimono per lo più l'esigenza di essere formati sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, la valutazione delle competenze, la prevenzione del disagio e l'inclusione. Tali temi sono quelli che hanno una ricaduta sulla didattica in quanto attengono al lavoro quotidiano nelle classi. La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si svolge nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul dirigente ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva. La valorizzazione delle risorse umane parte da una significativa collaborazione dello staff formato dal docente con funzione di vicario, dal docente che funge da tramite con l' RSPP , dalle funzioni strumentali e dai componenti del Niv. Le nomine sono effettuate sulla base dell' esperienza pregressa dei docenti e, in qualche caso, sulla base del curriculum e dei corsi seguiti oppure sono individuati direttamente dal dirigente scolastico. Ci sono alcune forme di valorizzazione delle competenze che, spesso, sono retribuite in modo forfetario o virtuale. I docenti partecipano ai lavori di Dipartimento che, in qualche misura, sono l'unico vero momento di team working nei cui verbali sono formulate le proposte di rinnovamento e riprogrammazione didattica sulla</p>	<p>Le proposte di formazione dipendono spesso dalla volontà del dirigente scolastico e non dalla scelta dei docenti. Solo alcuni docenti scelgono i corsi dell'ambito di appartenenza e, spesso, scelgono di formarsi autonomamente sia online che in presenza, senza socializzare l'esperienza in seno al collegio. Manca la capacità diffusa di sapersi coordinare in esperienze di team working, forse dovuta al frequente cambio di dirigenti dal 2010 ad oggi, ciascuno con una propria vision della scuola, con conseguente creazione ex novo dell'organigramma d'istituto ad ogni cambio di dirigenza per le figure di riferimento didattico, quali i coordinatori di classe e di dipartimento.</p>

base dei risultati degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le iniziative attivate non sempre sono in relazione ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e gli incarichi sono assegnati per lo più sulla base delle competenze acquisite grazie all'esperienza pregressa. A partire dall' a.s. 2020-2021 sono stati creati gruppi di lavoro composti da docenti, che si aggiungono ai dipartimenti disciplinari al fine di sviluppare maggiormente l'identità e il senso di appartenenza del personale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa ad alcune reti di scuole all'interno delle quali vengono perseguiti obiettivi specifici e finalizzati alla progettualità condivisa e alla formazione dei docenti. Ci sono diverse forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati, sia per l'organizzazione dei numerosi percorsi per le competenze trasversali che per l'acquisizione delle competenze sociali e civili. La scuola svolge un ruolo ben visibile e partecipativo presso soggetti operativi nella realtà culturale ed economica del territorio. Fra i soggetti pubblici annoveriamo il FAI, il Comune di Apricena, il Comune di Lesina, il Comune di Poggio Imperiale, la scuola primaria e il Centro Disabili 'La Ninfea'. Fra i soggetti privati che collaborano con l'Istituto ci sono diversi studi commerciali, studi medici, laboratori e alcune aziende. Con gli operatori citati, l'Istituto ha ottenuto una notevole fidelizzazione nella collaborazione e i risultati ottenuti da tali esperienze sono quasi sempre buoni e a volte ottimi. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate: i genitori hanno la possibilità di riunirsi in comitato presso i locali della scuola e, attraverso i loro rappresentanti, possono formulare proposte in merito all'offerta formativa in seno ai consigli di classe. Inoltre, per quanto non sistematicamente, viene loro proposto a fine anno un questionario di gradimento sulle azioni della scuola, a partire dal quale i docenti sono in

Punti di debolezza

Le reti sono spesso ignorate dal corpo docente e delegate nella loro scelta e stipula al dirigente scolastico. Pertanto, all'atto pratico, si risolvono in sporadiche attività di aggiornamento e confronto. La realtà economica in cui opera il Federico II non è caratterizzata da un'intensa presenza di industrie e di aziende di dimensioni tali da poter offrire spunti culturali sui quali impostare uno stage o tirocinio che al termine degli studi porti all'occupazione degli studenti che scelgono di entrare nel mondo del lavoro. Le aziende del territorio sono quasi sempre di piccole o piccolissime dimensioni. Le famiglie degli studenti sono abbastanza presenti e consapevoli del patto educativo e di corresponsabilità, per quanto molte di esse delegano la scuola nella scelta delle attività da inserire nell'offerta formativa e siano presenti solo nei momenti di crisi, come in occasione dei richiami disciplinari a seguito di episodi di mancanza di rispetto verso la comunità scolastica. Non tutti i genitori consultano sistematicamente il registro elettronico e, in molti casi, lasciano che siano i figli a gestire le password e gli accessi al registro stesso. I coordinatori di classe, infatti, ad oggi usano le convocazioni brevi manu, come i fonogrammi, per essere certi che le comunicazioni arrivino alle famiglie.

grado di programmare l'azione didattica dell'anno successivo o apportare correttivi nell'anno in corso. I genitori sono ascoltati anche in merito all'uso del materiale didattico e alla scelta dei libri di testo. Qualora ce ne fosse l'esigenza, la scuola organizza corsi per i genitori, come il corso sull'uso consapevole dei social e la prevenzione del cyberbullismo. Il patto di corresponsabilità è condiviso sin dal momento dell'iscrizione dei ragazzi e la scuola comunica in tempo reale con le famiglie attraverso il registro elettronico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni ma tali attività non sono strutturate in maniera chiara e continuativa. Manca, inoltre, un'efficace politica di comunicazione interna che metta a conoscenza il personale in servizio della stipula di tali reti, la cui adesione è talora estemporanea e legata a fattori contingenti. La scuola è una realtà vitale sul territorio ma spesso la sua partecipazione si risolve in manifestazioni di visibilità degli enti proponenti. Ci sono anche occasioni di reale crescita culturale e civile degli studenti come, per esempio, grazie alle attività organizzate dal FAI e dai poli museali sul territorio o dalla biblioteca comunale. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono solo in parte efficaci e meritano di essere ampliate con corsi di formazione adatti a genitori del XXI secolo, con figli sempre più distratti dai tanti social a disposizione e a volte sfuggenti e incapaci di confrontarsi poiché chiusi nel loro mondo virtuale.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

'Diminuzione dell'abbandono scolastico', visto il tasso di dispersione che si verifica specie nei primi due anni di studi

Traguardo

Come traguardo ci si prefigge di ridurre il tasso di abbandono scolastico ,specie nel biennio,in modo da essere nella media di quello provinciale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi formativi e curricula più aderenti alle richieste dell'utenza e alle opportunità di inserimento lavorativo presenti sul territorio. E' auspicabile richiedere nuovi indirizzi di studio. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione dei docenti e sulle relazioni interpersonali ed educative.

2. Ambiente di apprendimento

creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente attrezzati

3. Inclusione e differenziazione

Definire un modello comune di progettazione dei percorsi formativi relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi più efficaci di recupero e potenziamento.

4. Continuità e orientamento

Incontri periodici con i referenti delle scuole secondarie di I° grado del territorio e consultazioni per la formazione delle classi. Incontri con Università, aziende, famiglie per analisi e monitoraggi su andamento studi universitari e risultati occupazionali di studenti diplomati.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costruire e rendere riconoscibile l'identità dell'istituto sviluppando il senso di appartenenza alla comunità scuola. Realizzare una modalità di gestione condivisa e diffusa a partire da una collaborazione dello staff, puntando sulla valorizzazione delle risorse umane

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la crescita professionale del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni. Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare il rapporto con le imprese pubbliche e private operanti sul territorio al fine di creare collaborazioni strutturate e continuative. Creare una rete di imprese stabili che collaborino continuamente con la Scuola a fine di creare occasioni formative anche durante l'estate.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

'Rafforzare l'insegnamento dell'italiano, della matematica e dell'inglese', visti i risultati delle prove che si attestano sotto la media provinciale e/o regionale e/o nazionale

Traguardo

Ci si prefigge di raggiungere il traguardo di portare i nostri allievi ad ottenere nelle prove standardizzate risultati più vicini alla media provinciale nell'a.s. 2019-20; più vicini alla media regionale nell'a.s. 2020-21 e alla media nazionale nell'a.s. 2021-22

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente attrezzati

2. Inclusione e differenziazione

Definire un modello comune di progettazione dei percorsi formativi relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi più efficaci di recupero e potenziamento.

3. Continuità e orientamento

Incontri periodici con i referenti delle scuole secondarie di I° grado del territorio e consultazioni per la formazione delle classi. Incontri con Università, aziende, famiglie per analisi e monitoraggi su andamento studi

universitari e risultati occupazionali di studenti diplomati.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la crescita professionale del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni. Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare il rapporto con le imprese pubbliche e private operanti sul territorio al fine di creare collaborazioni strutturate e continuative. Creare una rete di imprese stabili che collaborino continuamente con la Scuola a fine di creare occasioni formative anche durante l'estate.

Priorità

Riduzione della varianza nei risultati delle prove in classi parallele dello stesso indirizzo

Traguardo

Ridurre le differenze di punteggio nelle classi parallele e aumentare il n. di studenti con voti elevati al termine del secondo anno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente attrezzati

2. Inclusione e differenziazione

Definire un modello comune di progettazione dei percorsi formativi relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi più efficaci di recupero e potenziamento.

3. Continuità e orientamento

Incontri periodici con i referenti delle scuole secondarie di I° grado del territorio e consultazioni per la formazione delle classi. Incontri con Università, aziende, famiglie per analisi e monitoraggi su andamento studi universitari e risultati occupazionali di studenti diplomati.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la crescita professionale del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni. Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare il rapporto con le imprese pubbliche e private operanti sul territorio al fine di creare collaborazioni strutturate e continuative. Creare una rete di imprese stabili che collaborino continuamente con la Scuola a fine di creare occasioni formative anche durante l'estate.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Traguardo

gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

creare spazi anche al di fuori dell'aula per favorire lo sviluppo delle competenze didattiche e relazionali di tutti gli studenti. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali opportunamente

attrezzati